

Mercoledì

Lettera ai lettori

Cari lettori,

“Mercoledì” è il nome della nuova edizione del giornalino scolastico dell’IC Rovigo 4, sede “Riccoboni”.

“Mercoledì” perché la redazione si riunisce il mercoledì. “Mercoledì” in onore di una diversità rivendicata e difesa, alla quale i redattori hanno scelto di rendere omaggio ispirandosi ad uno dei personaggi più iconici di questi ultimi mesi: Mercoledì Addams, versione Tim Burton. Perché non c’è età che più ci faccia sentire diversi e incompresi come l’adolescenza.

Avere una voce che sia la propria, anche se controcorrente, anche e se soprattutto se diversa e darle spazio d’espressione. Ecco, dunque, che il primo numero di “Mercoledì” vuole accompagnarvi in un viaggio ideale attraverso tutta la settimana. Un articolo o più al giorno: per riflettere su sport, cultura, tecnologia, ecologia e ambiente, cinema, musica e scuola.

Prosegue a pag. 2 →

La redazione si presenta

In questo numero, conosceremo il primo gruppo di giornalisti della redazione di “Mercoledì”. Nel prossimo numero vi presenteremo la seconda parte della redazione.

Acosta Laor Anita

Mi chiamo Anita e ho 12 anni.

Da quest’anno ho deciso di cambiare scuola e venire qui alle “Riccoboni”.

Ho deciso di partecipare al progetto giornalino per provare a comunicare di più con le persone che mi circondano. Amo ascoltare la musica ad alto volume e adoro disegnare.

Sono abbastanza socievole e simpatica. L’anno prossimo frequenterò il liceo artistico e probabilmente sceglierò architettura e scultura.

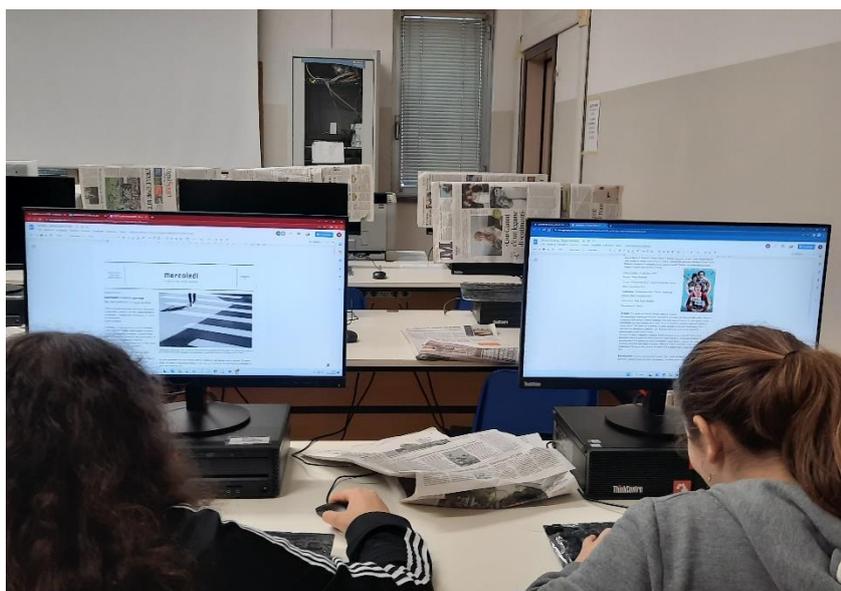
Borghetto Agata

Frequento la 3^AC e (strano ma vero) mi piace la scuola: impari a conoscere l’ambiente, le persone che ci lavorano e che vengono per imparare e diventa un po’ come una “casa”, una sorta di seconda famiglia anche se per poco.

Faccio nuoto artistico, mi piace la calma che c’è sotto la superficie dell’acqua. Suono la chitarra e adoro sentire l’insieme di suoni che produce quando la uso. Tra poco uscirò da questa scuola e ho un po’ paura, ma così, tra dieci anni, mi verranno in mente i bei tempi delle scuole medie.

Breviliero Pietro

La materia preferita è scienze. Ho sempre avuto la passione per il mare e per tutte le creature che ci abitano.



La redazione di “Mercoledì”.

In questo numero

La parola chiave durante la scelta e la stesura di questi articoli è stata: libertà. Libertà di scrivere di ciò che ci incuriosisce, di scegliere le informazioni da condividere, di voler affrontare comunque tematiche complesse, come vedrete nell'articolo che si occupa delle truffe su Minecraft (*pag. 5*). Libertà di porsi domande difficili e di riflettere sulla realtà della scuola e dello studio anche quando si ritorna a casa, come hanno fatto le autrici dell'articolo dedicato alla vita di uno studente al di fuori della scuola (*pag. 3*). Libertà anche di divertirsi e seguire le proprie passioni, raccontando con entusiasmo il coinvolgimento creato dai Mondiali di calcio in Qatar (*pag. 9*) e l'ammirazione destata dai grandi giocatori (*pag. 8*).

Ma c'è voglia di *di-vertere* anche attraverso cinema e lettura, raggiungendo mondi nuovi tutti da esplorare (*pag. 11*).

E se infine, vi sarà rimasta la voglia di riflettere su questa nostro bel Pianeta, vi invito a leggere la rubrica di ecologia (*pag. 14*).

Dunque, se cercate una parola per riassumere questo numero di "Mercoledì" allora la risposta che possiamo darvi è: eclettico. Tante voci, personalità e stili quanti sono le ragazze e i ragazzi di questa redazione.

Buona lettura!

Prof.ssa Giulia Ziviani

Adoro anche i videogiochi e mi diletto negli Open World.

Costiuc Crina

La materia in cui eccello è arte: voglio andare al liceo artistico. Detesto matematica. Sono una ragazza simpatica, solare e disponibile. Mi piace disegnare persone e paesaggi, ascoltare musica, (soprattutto i "The Weekend"), amo le serie TV e ho praticato danza per sei anni, pattinaggio per due, nuoto per quattro, ginnastica artistica un mese, ma il mio sport preferito è la danza.

Lupi Maria Vittoria

Ho 13 anni e frequento la 3^AC. Sono una persona simpatica, socievole, gentile, disponibile e faccio battute pessime (ahah). Amo leggere, andare in altalena, far dannare mio papà con le mie battute, guardare film e serie tv. Gioco a pallavolo e non voglio smettere. Sono venuta al giornalino per imparare cose nuove e stare con i miei amici.

Maniezzo Matteo

Frequento la 3^AC e gioco a calcio con la squadra di San Bortolo con due esseri venuti da Marte.

Marchetti Edoardo

Sono in 3^AC e mi hanno obbligato a scrivere questa presentazione, ma non so molto bene di cosa parlare. Io c'ero anche l'anno scorso e faccio il caporedattore.

Marongiu Iris

Sono di 3^AB. Mi considero la miglior "sottona" della scuola. Pratico pattinaggio artistico, da quest'anno quartetto, sono fidanzata (come tutti sanno) con Matteo e sono una "stalker" professionista.

Indice

❖ Mercoledì: lettera i lettori	pag. 1
❖ La redazione si presenta	pag. 1
❖ Giovedì: vita scolastica	pag. 3
❖ Venerdì: tecnologia	pag. 5
❖ Sabato: sport	pag. 8
❖ Domenica: recensioni	pag. 11
❖ Lunedì: ecologia	pag. 14
❖ Martedì: voce ai lettori	pag. 16
❖ Backstage	pag. 17

Giovedì

- Vita scolastica -

Vita da studente. L'organizzazione di uno studente tra scuola, famiglia e sport.

Uno studente all'interno della vita scolastica ha bisogno di sapersi organizzare. Questo perché lo aiuterebbe a gestirsi bene con il tempo da dedicare allo studio, agli amici, alla famiglia, ai suoi hobby, allo sport e a sé stesso.

Molte volte, però, gli studenti non riescono ad organizzarsi per svolgere tutte le loro attività andando incontro a stress, ansia e difficoltà. Per questo motivo siamo andati ad intervistare dei ragazzi di classe prima, seconda e terza, per capire come gestiscono le loro giornate.

Il primo ragazzo si chiama **Edoardo** e frequenta la **classe terza**.

Si allena tre volte a settimana con aggiunta di una partita il sabato. I suoi genitori hanno un negozio e lui a volte li aiuta a gestirlo. Per organizzare la giornata inizia i compiti subito dopo pranzo, per poi riuscire ad andare ad allenamento. Quando invece ha una giornata libera controlla le materie scolastiche per le lezioni della settimana, se sono facili e veloci da fare le lascia da svolgere per il giorno prima mentre, se richiedono tanto tempo, come lo studio teorico, le inizia subito

La seconda ragazza si chiama **Matilde** e va in **seconda media**.

Lei pratica sport due volte a settimana, in aggiunta una partita il sabato. Studia due ore al giorno e quando ha una giornata libera si riposa. Riesce comunque ad aiutare in casa, però capita che salti alcuni allenamenti a causa dei compiti.

L'ultimo ragazzo si chiama **Luca** ed è di **prima media**.

Pratica calcio, si allena due volte a settimana e gioca una partita ogni sabato. Per organizzare la sua giornata, appena torna a casa da scuola, mangia ed inizia subito a svolgere i compiti per liberarsi entro le cinque. Invece, quando ha un giorno libero senza compiti per la giornata successiva, cerca di portarsi avanti facendo le materie più lunghe e difficili. Luca passa circa due ore al giorno a fare i compiti tranne quando ha poche materie da svolgere. Tuttavia, molte volte riesce anche ad aiutare in casa svolgendo le faccende domestiche. Oltre ciò dà una mano anche a suo fratello più piccolo a fare i compiti.

Merlin Jacopo

Frequento la classe 3C della scuola Riccoboni di Rovigo. Partecipo nuovamente al corso di giornalino perché mi diverte e posso stare di più con i miei amici. Lo faccio per imparare a lavorare insieme agli altri. La mia materia preferita è educazione fisica. Mi piace lo sport. Il mio sport preferito è il calcio e lo pratico a San Bortolo con altri due esseri viventi (Edoardo e Matteo) provenienti da Uranio. Sono simpatico e disponibile per tutti.

Nefati Malak

Sono della 3^C. Sono molto simpatica (spero di esserlo) e mi piace aiutare gli altri.

Le mie materie preferite sono scienze, francese e inglese. Mi piace la scuola (non troppo) e ci vengo volentieri quando sono presenti le mie amiche.

Penna Rachele

Frequento la 3^C.

Sono pigra, credo simpatica e irascibile con mio fratello. Mi piace venire a giornalino perché è divertente e posso stare con i miei amici. Questa attività mi serve per imparare. Amo giocare a calcio, adoro gli animali, uso molto i videogiochi e leggo molti libri fantasy.

Previato Isabella

Ho 12 anni e frequento la 3B. È il secondo anno che partecipo al giornalino scolastico perché penso sia un'esperienza da provare: adoro sperimentare cose nuove. Mi piace scrivere, leggere, disegnare, giocare ai videogiochi e imparare cose nuove. Spero vi piaccia leggere e che continuerete a seguirci nei prossimi articoli.

Un'aggiunta: Luca salta raramente gli allenamenti poiché ci tiene molto a praticare il suo sport.

Grazie a questi esempi possiamo capire che uno studente ha bisogno di sapersi organizzare molto bene per riuscire a gestire tutti i suoi impegni.

Crina Costiuc, Anita Grego e Greta Rizzo

Rizzo Greta

Frequento la classe 3[^]C. Mi reputo simpatica e aiuto i miei amici a svolgere i problemi di geometria.

La mia materia preferita è educazione fisica e mi piace molto lo sport: il mio preferito è il calcio e infatti lo pratico a Granzette.

I giochi matematici dell'IC Rovigo 4

I giochi matematici sono una serie di gare, svolte solitamente nelle ore pomeridiane, dai ragazzi, suddivisi in gruppi.

Questi giochi consistono in problemi e domande di logica che i ragazzi dovranno risolvere e a cui dovranno rispondere.

Oltre a svolgere queste attività in presenza, si praticano anche attraverso una piattaforma gestita dal professore.

I Giochi Matematici sono un'iniziativa proposta per la prima volta negli anni 2018-2019, con la partecipazione ai Giochi Internazionali della Bocconi di Milano. Il nostro Istituto ha ottenuto buoni risultati e ha visto tre alunni qualificarsi per la finale nazionale a Milano.

Tutti gli appuntamenti dell'IC Rovigo 4 delle gare dei giochi matematici sono: giochi d'autunno, giochi a squadre attraverso la piattaforma, quindi online, e infine la selezione provinciale dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici dell'Università Bocconi.

A questo proposito abbiamo intervistato il Prof. Fozzati, uno dei docenti responsabili del progetto, e ci ha detto che negli anni '80 i gruppi per i giochi matematici erano formati singolarmente da ragazzi e dedicati solo a studenti liceali.

Il professore ci ha raccontato che nel '94 ha iniziato a svolgere le gare di matematica alla scuola di Porto Tolle.

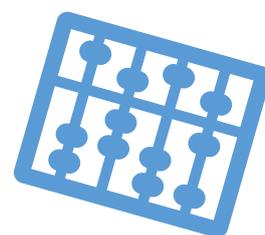
Nel 2016 ha cominciato a praticare questi giochi a Polesella, non più individualmente, ma a squadre.

Quest'anno anche le Prof. sse Bedendo e Mantovani si sono appassionate a questo tipo di iniziativa anche perché, così affermano le insegnanti, invece di fare le verifiche scritte di matematica, possono valutare questo tipo di esercizi.

Nel 2020, la squadra di Polesella è diventata campionessa d'Italia.

La nostra Dirigente Scolastica ha subito intuito l'importanza educativa di questo modo di fare lezione e ci ha messo a disposizione i locali della scuola, il personale, le fotocopie e tutti gli strumenti per poter svolgere al meglio questa attività.

Ania Botton, Anna Poletto e Jessica Verzola



Venerdì - Tecnologia -

Truffe tecnologiche. Minecraft e Roblox colpiti da truffe impressionanti

Minecraft, purtroppo, come molti altri videogiochi, è stato vittima di una grande truffa del valore di ben 1,2 milioni di dollari.

Alcuni hacker hanno truffato milioni di giocatori facendo alzare il prezzo dei beni virtuali nel mercato degli NFT, tecnologia usata nel videogioco Minecraft. In tal modo sono riusciti a guadagnare monete, arricchendosi ingiustamente a scapito dei videogiocatori.

Anche sulla piattaforma conosciuta con il nome Roblox, che permette agli utenti di creare un mondo virtuale nel quale è possibile vivere milioni di esperienze 3D, gli hacker prelevano agli utenti i dati personali come e-mail, password e i beni virtuali. Quest'ultimi vengono rivenduti a nome degli stessi pirati informatici, guadagnando soldi che sarebbero dovuti alla vittima (di solito un bambino), convertendo il bene in denaro sotto forma di criptomoneta.

Purtroppo, la polizia non ha ancora scoperto i truffatori, che continuano a guadagnare frodando; tuttavia, recentemente, sono state avvistate molte più truffe su Roblox che su Minecraft, non sempre andate a buon fine.

Questa limitazione del campo di ricerca potrà essere d'aiuto alle forze dell'ordine per cercare di stanare i colpevoli di questi reati.

Dal nostro punto di vista pensiamo che le truffe, sia online che per via telefonica, siano sbagliate perché la gente lavora sodo per guadagnarsi da vivere e i truffatori, anziché studiare e lavorare come le altre persone, rubano i guadagni della gente sforzandosi solo di rimanere nascosti nell'ombra, proprio dietro ai loro computer.

In poche parole, troviamo che le truffe siano azioni davvero scorrette e hanno poco a che vedere con quanto l'Educazione Civica e la scuola ci insegnano, inoltre riteniamo che i truffatori siano persone pigre e vigliacche. Proprio per questo motivo abbiamo voluto scrivere un articolo su questo argomento: perché noi ragazzi possiamo essere utenti consapevoli del web e dei giochi online e ricordarci che, anche quando ci divertiamo con i nostri amici online, dobbiamo essere prudenti e rispettare le regole e le indicazioni del web che i nostri genitori e la scuola ci hanno fornito.

Elena Gemmaro,
Desiree Pellegrini
e Alice Santato

Link utili!

Se l'articolo "Truffe tecnologiche" vi ha incuriosito e volete approfondire l'argomento vi lasciamo i link alle nostre fonti. Buona lettura e buon gioco online!

<https://www.videogiochi.com/truffa-minecraft-oltre-1-2-milioni-di-dollari-rubati/> questo è il link sulle truffe di Minecraft.

<https://cyberducks.it/it/cybersecurity/200-ragazzini-truffati-nei-loro-mondi-virtuali-di-roblox.html> il link sulla truffa di Roblox.

PS o XBOX? Informazioni e consigli per una scelta difficile.

Playstation 5

PlayStation segnò l'esordio di Sony nel campo delle console e fu un enorme successo, dando inizio ad una rivoluzione che modificò l'immagine delle console stesse per il grande pubblico: da prodotto pensato per un pubblico più giovane, a realtà tecnologica in grado di cambiare la quotidianità familiare.

In questo senso erano già stati fatti iniziali tentativi ma di scarso successo, come il CD-i e il 3DO ma la vera svolta si ebbe con la Playstation, ed è parere diffuso che il suo successo sia dovuto non solo alla elevata qualità e versatilità dell'hardware prodotto ma soprattutto a una grande campagna pubblicitaria, senza precedenti in questo campo, con spot di forte impatto e originalità, che riuscì ad interessare un'utenza molto più vasta di quella tradizionale dei videogiochi. In tal modo Sony riuscì a primeggiare sui marchi storici del settore.

La PlayStation venne lanciata in Giappone il 3 dicembre 1994, negli Stati Uniti il 9 settembre 1995, mentre in Europa arrivò il 29 settembre 1995.

Recensioni Play

È facilmente la console più alta che abbiamo mai visto e, con i suoi 4,5 kg, anche la più pesante.



Il logo "prima" e "dopo"



Tuttavia, c'è qualcosa di elegante nel suo design, con i frontalini bianchi che fungono da protezione spaziale per l'effettiva unità della console inserita nel mezzo. È certamente diversa. Anche il controller DualSense è radicalmente diverso. Continua con alcune delle tecnologie introdotte per la prima volta con il DualShock 4, ma ne aggiunge di nuove e significative per buona misura.

Xbox

La prima Xbox rappresentò un punto di svolta importante per tutta l'industria dei videogiochi. Come già anticipato, Microsoft aveva cominciato a fare le prime esperienze nel mondo gaming grazie alla collaborazione con SEGA e il suo desiderio di entrare in prima persona nel settore stava diventando sempre più pressante.

La concretizzazione di quel desiderio si ebbe con la prima Xbox, una console rivoluzionaria per i tempi, in quanto andava a pescare il suo hardware direttamente da quello dei migliori PC del tempo. Ovviamente, anche in questo caso, il sistema operativo era sempre basato su una versione di Windows (Windows 2000, per la precisione) profondamente modificata nell'interfaccia.

Sotto questi aspetti Xbox ha saputo anticipare i tempi e anche le sue incarnazioni future hanno sempre seguito la strada tracciata dal primo modello, offrendo un hardware basato sulle migliori soluzioni dedicate al mondo PC del tempo (naturalmente non sempre in senso assoluto, ma in relazione a quel rapporto prestazioni/costi fondamentale da considerare quando si parla del mondo console) e un sistema operativo basato sulle più recenti versioni di Windows.

In conclusione, ci auguriamo di avervi incuriosito attraverso la storia di queste console e di avervi dato qualche informazione in più per scelte di gioco consapevoli.

Avete altre curiosità in campo tecnologico? Scrivete alla "Posta dei lettori".

Matteo Maniezzo, Yassin Fadil, Pietro Breviliero



Sabato - Sport -

Il calcio. Perché è così importante? Quali figure ci ispirano?

Il calcio è uno sport che, oltre a sviluppare doti fisiche, trasmette anche degli importanti insegnamenti: uno su tutti, il gioco di squadra. Per i bambini e i ragazzi è divertimento ma anche un posto e un momento dove ci si può sfogare.

I ragazzi sognano di poter diventare, un giorno, eroi, idoli delle persone come i giocatori di serie A. Proprio per questo abbiamo deciso di presentarvi tre giocatori, molto diversi tra loro ma che riteniamo davvero bravi nella loro professione.

Cristiano Ronaldo è nato il 5 febbraio 1985, ha 37 anni. È nato a Funchal in Portogallo ed è un calciatore portoghese. Ha iniziato a giocare a calcio quando aveva 7 anni. Ha iniziato la carriera nel Clube Desportivo Nacional, dove è entrato nelle giovanili dello sporting club e dove ha giocato per cinque anni. Nel 2003 si è trasferito nel Regno Unito diventando uno dei calciatori di punta nel Manchester United. Sei anni dopo ha firmato un contratto plurimilionario con il Real Madrid, in cui giocava nel ruolo di attaccante. Ha vinto due campionati spagnoli nel 2012 e 2017 e quattro in Champions League (2014, 2016, 2017 e 2018). Negli anni ha preso anche un pallone d'oro. Nel 2016 ha vinto il campionato europeo, nel 2018 è passato alla Juventus e nello stesso anno ha vinto la Supercoppa. Dal 2021 al 2022 è andato a giocare nel Manchester United.

Cristiana Girelli è nata a Brescia nella città di Gavardo il 23 aprile 1990 e ha 30 anni. Lei da sempre è appassionata di calcio e grazie a suo padre si è avvicinata al mondo del pallone. Cristiana si è davvero impegnata, ha inseguito seriamente questo obiettivo e oggi è una calciatrice amata e apprezzata.

Cristiana ha iniziato con il Bardolino Verona, nelle società venete è riuscita a mostrare le sue abilità ed è riuscita a disputare nelle partite di serie A femminile. Grazie a questo l'hanno chiamata per partecipare alle prime convocazioni della Nazionale. Attualmente è uno dei punti fermi delle Azzurre. Con la maglia del Bardolino, la Girelli ha conquistato tantissimi trofei: campionati, Coppa Italia e Supercoppa Italiana. Nell'estate 2018 è stata contattata dalla Juventus e anche qui ha ottenuto grandissime soddisfazioni. Alla Juve, come in Nazionale, indossa la maglia numero 10.

Federico Chiesa è nato a Genova il 25 ottobre 1997 e ha 25 anni. Ama il calcio da sempre grazie al padre Enrico, che è stato uno dei migliori attaccanti del panorama italiano e internazionale. Federico Chiesa inizia a giocare nella Settignanese, a dieci anni la Fiorentina nota il suo talento e arriva poi in prima squadra nel 2016-2017 con l'allenatore Paulo Sousa. Da quel momento in poi la sua carriera è ascesa fino alla completa maturazione, arrivata nel campionato 2018-2019, con la convocazione in maglia azzurra. Nell'ottobre 2020 la Juventus piazza l'affondo su Federico Chiesa che, a poche ore dalla chiusura del mercato, si sottopone a delle visite mediche che precedono la firma del contratto. Con la maglia dell'Italia, Chiesa vince gli Europei che, a causa dell'emergenza Covid, gli organizzatori erano stati costretti a posticipare di un anno. Chiesa inizia la sua competizione in panchina, dopo viene stabilmente preferito al posto di Berardi e contribuisce in maniera significativa alla vittoria dell'Europeo. Federico Chiesa, a gennaio 2022, ha subito un grave infortunio e ha rimediato una lesione del legamento crociato anteriore ma è tornato a giocare a novembre 2022.

Filippo Finotti e Matilde Scolaro

Speciale Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022



**FIFA WORLD CUP
Qatar2022**

Il campionato mondiale di calcio, noto anche come Qatar 2022, è la ventiduesima edizione della massima competizione per le rappresentative di calcio maschili maggiori delle federazioni sportive affiliate alla FIFA. Si è svolto in Qatar dal 20 novembre al 18 dicembre 2022.

È stato il primo mondiale tenutosi nel Medio Oriente e nel mondo arabo. È stata anche l'ultima edizione del torneo a prevedere la partecipazione di 32 nazionali, poiché dal 2026 il mondiale verrà esteso a 48 partecipanti.

Per la prima volta nella storia dei mondiali, la competizione non si è disputata nei mesi di giugno e luglio, come è avvenuto tradizionalmente, ma in quelli di novembre e dicembre, cioè nel periodo dell'autunno-inverno dell'emisfero boreale.

Questa particolarità, per le nazionali maggiori, è dovuta al fatto che, svolgendosi la manifestazione in una zona caratterizzata da un clima desertico e fortemente arido, nel periodo estivo le temperature sarebbero state proibitive: nei mesi più caldi il Qatar tocca infatti i 50° di temperatura percepita e può raggiungere i 40° anche di notte, a causa dell'umidità relativa.

La nazionale campione in carica era la Francia, che aveva vinto il precedente campionato mondiale battendo in finale per 4-2 la Croazia.

La procedura per candidarsi a ospitare i mondiali di calcio per le edizioni del 2018 e del 2022 era iniziata nel gennaio 2009: le federazioni nazionali avevano avuto tempo fino al 2 febbraio 2009 per candidarsi ufficialmente. Inizialmente, undici nazioni avevano presentato la loro candidatura per ospitare l'edizione del 2018. In seguito, il Messico si era ritirato dalla procedura, mentre la candidatura dell'Indonesia era stata respinta dalla FIFA nel gennaio 2010.

Alla fine, erano rimaste cinque sole candidature, ossia Australia, Corea del Sud, Giappone, Qatar e Stati Uniti d'America. Corea del Sud e Qatar aveva proposto, sin dall'inizio, la rispettiva candidatura per la sola edizione 2022. Il 4 maggio 2010, il Giappone aveva ritirato la propria candidatura per il 2018.

L'Australia aveva fatto altrettanto un mese dopo, seguita gli Stati Uniti il 15 ottobre 2010. Era rimasto così il Qatar, sede ospitante dei mondiali 2022.

Secondo noi i Mondiali di calcio sono una competizione molto importante, perché riuniscono tutti gli amanti di questo sport, inoltre fanno vivere sensazioni ed emozioni speciali, soprattutto quando la propria squadra del cuore segna un gol e tutti i tifosi esplodono di gioia.

I mondiali disputati in Qatar quest'anno sono certamente più controversi delle ventuno edizioni precedenti, per motivazioni etniche, climatiche, abitative, organizzative e culturali.

Tuttavia, sono stati un evento unico, guardato da milioni di persone in tutto il mondo.

Jacopo Merlin, Edoardo Marchetti, Anita Grego



Pillole di basket

L'inventore del basket è James Naismith. Il basket è stato inventato nel 1891 e le mosse fondamentali sono 4: palleggio, passaggio, tiro e movimenti difensivi. La mia squadra preferita è la Los Angeles Lakers. L'allenatore della Los Angeles Lakers è Darwin Ham.

Jahid Squaiella

Domenica

- Recensioni, musica e arte -

Per chi ha ancora voglia di atmosfere natalizie. Un bambino chiamato Natale

“*Un bambino chiamato Natale*” è il titolo del libro, da cui è stato tratto anche un film, che si trova solo su Netflix.

Parla della storia di Babbo Natale (quella vera) perché ci sono tante storielle che si inventano ma questa, assicura l'autore, è quella autentica.

La trama

Nikolas, un bambino povero, parte per un viaggio molto lungo perché suo padre, (che faceva il falegname) era partito anche lui precedentemente per lavoro. Nikolas non vuole stare con sua zia perché lo maltratta. Così decide di partire per cercare suo padre e capire quale sia davvero il suo scopo nella vita.

Commento

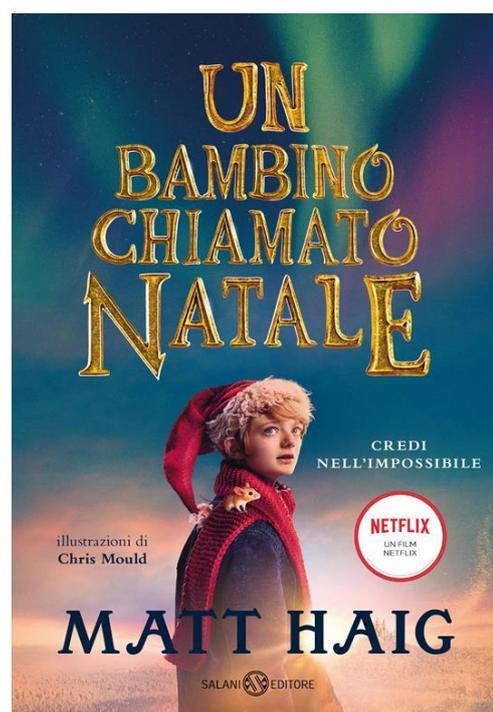
Secondo me questo libro va letto perché ha anche delle finalità educative, inoltre Nikolas è un ragazzo di 11 anni quindi, ha all'incirca la nostra età. Affronta molte avventure e, secondo me, è appassionante anche perché più vai avanti nella lettura e più continua ad incuriosirti

Sara Milani



In sintesi: uno sguardo d'insieme

Titolo	UN BAMBINO CHIAMATO NATALE
Autore	Matt Haig
Illustrazioni	Chris Mould
Casa editrice	Salani
Età consigliata	Dagli 8 anni in su
Anno di pubblicazione	2021
Voto della redazione	8
Tipologia	Fiaba



Recensione di “Enola Holmes” La serie per gli amanti del giallo

Data di uscita: 23 settembre 2020

Regista: Harry Bradbeer

Premio: Nickelodeon Kids' Choice Award alla miglior attrice cinematografica

Candidature: Nickelodeon Kids' Choice Award alla miglior attrice

Adattato da: Serie Enola Holmes

Distribuito da: Netflix



Il cast di Enola Holmes presenta, fra i suoi attori, i più famosi d'America ed Inghilterra:

Millie Bobby Brown, una delle giovani stelle del cinema americano, interpreta Enola Holmes; Louis Partridge interpreta il visconte Tewkesbury, amico che aiuta Enola; il nuovo Sherlock Holmes è Henry Cavill; il fratello maggiore, severo, viene interpretato da Sam Claflin; la madre vedova dei tre fratelli è interpretata da Helena Bonham Carter; Susie Wokoma interpreta l'insegnante di Jiu jitsu dei fratelli Holmes; un antagonista di Enola Holmes è interpretato da Burn Gorman.

Trama. La madre dei fratelli Holmes sparisce il giorno del sedicesimo compleanno di Enola, lasciandole dei regali che sono in realtà indizi. Dopo la scomparsa della madre il fratello maggiore Mycroft, tutore di Enola, la vuole spedire in un educando. Lei però ragiona sugli indizi che le ha lasciato la madre e fugge per tornare a vivere con lei. Sul treno che la porterà a Londra incontra il visconte Tewkesbury che si nasconde dal misterioso Linthorn. I due fuggono dal treno, ricercati dalla polizia, proseguendo a piedi verso la città.

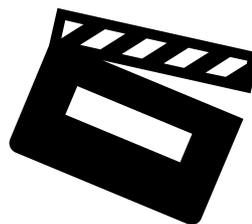
Arrivati a Londra, i ragazzi si separano: Enola prosegue le sue ricerche e arriva in un laboratorio dove la madre ha fatto conservare degli esplosivi. I piani della ragazza vengono scombussoati da Linthorn che cerca Tewkesbury. Enola fugge e capisce che, prima di trovare la madre, deve dare una mano al visconte. Riuscirà Enola a risolvere il caso del visconte Tewkesbury? Scoprirà dove si trova la madre? Per scoprirlo non vi resta che guardare questo film.

Recensione. A noi è piaciuto molto questo film, è stato divertente e interessante guardarlo, grazie ai colpi di scena e di suspense. La trama fin da subito ci ha incuriosito, gli attori sono bravi a recitare e a riflettere in loro i sentimenti del proprio personaggio. La scenografia è ben costruita e riporta lo spettatore nella Londra dell'Ottocento.

Se mai vi dovesse servire una motivazione in più per vedere questo film, sappiate che è appena uscito il seguito “Enola Holmes 2”.

Agata Borghetto, Maria Vittoria Lupi, Malak Nefati e Rachele Penna

Quale libro, film o serie tv, vi piacerebbe conoscere nel prossimo numero? Scrivetelo alla “Voce dei Lettori” e noi vi risponderemo.



Musica per tutti. Rap e Trap: generi per tutti i gusti?

Ho voluto occuparmi di questo progetto perché, oggi giorno, ci sono tanti generi musicali che possono piacere a tutti. Tra tutti, la musica rap e trap sono sicuramente generi musicali molto ascoltati tra i giovani.

La musica rap nasce a New York nel 1970, all'interno della comunità afroamericana e ispano-americana. La musica trap, invece, è nata nel sud degli Stati Uniti d'America tra la fine del 1990 e gli inizi degli anni 2000.

Facendo alcune ricerche su questi nuovi generi musicali, mi sono chiesto cosa ne pensa il "mondo degli adulti". Ho deciso così di andare a parlare con la nostra Prof.ssa di musica, Anna Teresa Cattozzo.

Ecco le domande che ho proposto alla nostra Professoressa.

Prof.ssa, cosa ne pensa della musica rap e trap?

È un genere che di solito non ascolto.

Cosa pensa dei ragazzi che vogliono seguire questo genere di musica?

Non sono del tutto convinta che sia un genere adatto ai ragazzi molto giovani, anche se negli ultimi anni è diventato molto di moda.

Infatti, riflettendo e facendo qualche ricerca, ci si rende conto che non sempre i contenuti di queste canzoni sono adatti a tutte le età e a tutti i gusti.

Lei ascolterebbe questo genere di musica?

Non è un genere che ascolterei.

Pensa che questo genere di musica possa essere vicino anche agli adulti?

Questo è un genere più per i ragazzi e non penso che si possa avvicinare agli adulti.

In fondo, aggiungiamo noi della redazione, si tratta di un linguaggio nuovo, fatto dai ragazzi per comunicare con altri ragazzi.

Secondo lei questo genere quali differenze presenta dall'America all'Italia?

Secondo me in America è più di moda e sviluppato, proprio perché è iniziato lì. Però anche in Italia, soprattutto negli ultimi anni, ha ottenuto un buon seguito.

Sono molto contento che la docente Anna Teresa Cattozzo abbia risposto alle mie domande e la ringrazio molto per la disponibilità.

Infine, sono felice che tutti potranno leggere il nostro articolo e conoscere qualcosa in più su questi generi musicali.

Luca Caniato

Lunedì

- Ambiente ed ecologia -

Deforestazione

Conoscere per non ignorare

Sappiamo che ci sono problemi che quasi tutti noi ignoriamo e a cui non diamo retta, come la diminuzione degli alberi, meglio conosciuta come deforestazione.

Tutti questi problemi, se non li ignoriamo, possono essere risolti e diventare l'occasione per fare qualcosa di bello: è per questo che parlo della deforestazione.

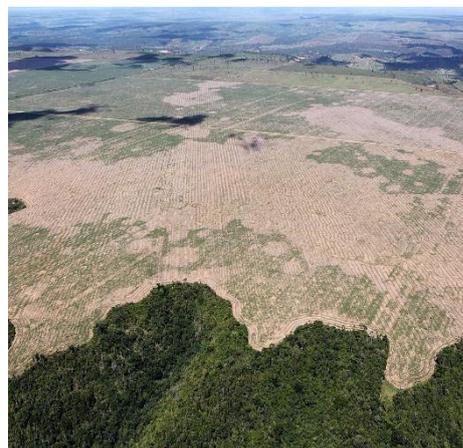
In questo momento, sul nostro pianeta esistono circa 3040.000.000 di alberi, ogni abitante della Terra ha all'incirca 427 (pro-capite) quindi 2989 e più.

Ma solo 30 miliardi di alberi non bastano a tutti gli abitanti della Terra. Infatti, tutti sanno che gli alberi sono fondamentali per trasformare la CO₂ in O₂: è questo che dà loro importanza.

Ogni anno vengono abbattuti 15 milioni di alberi e ogni anno gli alberi che si salvano sono circa due terzi in meno di quelli abbattuti. Ogni minuto vengono piantati 5 milioni di alberi e viene abbattuta una superficie pari a 10 campi da calcio, fatto che porta a una grande mancanza di ossigeno.

Per questo si deve usare meno il legno, sfruttare meno i terreni boschivi e piantare più vegetazione, per il benessere del nostro pianeta.

Mustafa Chergui



La natura è cultura. Che cos'è l'ecologia?

L'ecologia è una scienza che studia la natura e l'ambiente ma soprattutto l'organismo degli esseri viventi: questa è la base dell'ecologia e di ciò che si cela dietro i suoi studi. Infatti, ce ne parla dettagliatamente la voce della Treccani e altri siti, sentitevi liberi di consultarli.

Ecco quello che ho ritenuto importante ricordare su questo tema così importante.

Catastrofi dovute all'inquinamento e al cambiamento climatico

Adirittura, 1900 sono le catastrofi naturali causate dall'uomo e che hanno spopolato molti luoghi, se volete una cifra sono 24,9 milioni solo quelle nuove.

Le statistiche al riguardo

Tempeste: 13Mln

Cicloni: 11.9Mln

Alluvioni: 10Mln

E questo basta per far capire che quello che tentiamo di fare per migliorare lo stato del mondo, non è sufficiente. Ci serve più impegno o andremo sempre più in basso.

Cosa possiamo fare?

Il "National Geographic" ci aiuta, ecco alcune dritte:

Compra meno cose: i materiali naturali sono essenziali.

Mangia più vegetali: non estinguiamo la fauna.

Riduci il consumo di energia e inquina di meno: il 9% dei rifiuti vengono riciclati e tutto il resto rimane ammassato in discarica, per te è una cosa giusta? Io non direi.

Cambia combustibile.

Ringrazio il NATIONAL GEOGRAPHIC per questi punti e, prima di concludere, vorrei toccare l'ultimo argomento di oggi.

La fauna

Nel 2022 è stato annunciato un cambiamento nella Costituzione Italiana: l'art. 9 e 41 sono stati modificati in favore dell'ambiente e della fauna. Finalmente un minimo di tutela è stata attribuita alla Terra.

Spero che questo continuerà evolvendosi in meglio in futuro e che le specie animali verranno aiutate di più o, se volete la mia, che lo sport della caccia venga definitivamente vietato, perché è solo un'inutile cosa che, per qualche strano motivo, piace alla gente ma che sembra utile solo per distruggere il mondo da noi oggi conosciuto.

Ariel Vitaro



Martedì

- Voce ai lettori -

Dalla storia della posta alla "Posta dei Lettori"

POSTA

Significato: servizio che provvede alla spedizione e alla trasmissione, nonché al ritiro e al recapito, di corrispondenza, pacchi, valigia.

Tra social e smartphone è difficile oggi ricordarsi della classica e lenta lettera tradizionale.

Ma chi ha inventato la posta?

La rivista Focus Junior, nel suo articolo "*Chi ha inventato la posta?*" ci dice che il servizio postale esiste da 3.500 anni!

A inventare la prima forma di servizio postale furono gli egizi. In Egitto sono stati rinvenuti involucri di argilla contenenti corrispondenza tra i faraoni e i principi di Babilonia e Mesopotamia. Però è vero che i Romani lo migliorarono molto.

Crollato l'Impero Romano e terminate le invasioni barbariche, i corrieri da pubblici diventarono un'iniziativa promossa da Chiesa, università, associazioni del commercio e privati.

I corrieri non ebbero vita facile, infatti in Francia non potevano dormire lungo la strada ed erano costretti a correre a piedi. Dal 1600, i portalettere poterono sgravarsi dal peso delle cassette, che vennero posizionate nei punti di maggior passaggio. Nello Stretto di Magellano, si usava ad esempio una botte legata a un palo: ogni nave di passaggio inseriva le lettere da consegnare e ritirava quelle eventualmente lasciate dalle altre barche. Sempre nel '600 nacque la consuetudine di una tassa postale, prima a carico del destinatario e poi del mittente, che variava a seconda della distanza da percorrere, della dimensione e della forma del plico, del numero di fogli spediti: era il precursore del francobollo.

Anche noi del Giornalino abbiamo deciso di avere una rubrica dedicata alla **posta dei lettori**, proprio perché questo non è più un mezzo utilizzato e ci piaceva l'idea di fare qualcosa di tradizionale.

All'interno di questa rubrica si possono inserire consigli, domande o argomenti che vorreste leggere all'interno del giornale online.

Le domande o i consigli saranno anonimi e inseriti dentro una scatola che si troverà sopra il banco delle collaboratrici.

La redazione sceglierà le più interessanti e a queste si risponderà all'interno della rubrica "**Voce ai Lettori**".

Si possono domandare:

1. consigli
2. domande sulla redazione
3. domande sugli articoli
4. argomenti di cui vorreste leggere
5. dediche
6. poesie
7. frasi

LE COSE VIETATE

- inserire parolacce
- inserire dentro la scatola fogli bianchi
- scrivere offese

Isabella Previato



Backstage - Dietro le quinte di una redazione -

